

101671

Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2015

Dekret des Präsidenten - 1. Teil - Jahr 2015

**Regione Autonoma Trentino-Alto Adige****DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

del 9 settembre 2015, n. 73

**Emanazione del regolamento riguardante “Modifiche al decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L concernente “Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all’organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona””**

**IL PRESIDENTE**

Visto l’art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l’art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona”;

Visto in particolare l’art. 6, comma 7 della suddetta L.R. n. 7/2005 il quale prevede che i criteri generali di disciplina dei requisiti per la nomina degli amministratori delle aziende, le modalità per la nomina, le incompatibilità, il rinnovo e la surroga dei consiglieri cessati per qualsiasi causa, sono stabiliti con regolamento regionale;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all’organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni, il quale agli artt. 6 e 7 individua

**Autonome Region Trentino-Südtirol****DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION**

vom 9. September 2015, Nr. 73

**Erlass der Verordnung „Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L ,Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertragsordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“**

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“;

Aufgrund insbesondere des Art. 6 Abs. 7 genannten Regionalgesetzes, laut dem die allgemeinen Kriterien betreffend die Voraussetzungen für die Ernennung der Verwalter der Betriebe sowie die Modalitäten für die Ernennung, die Unvereinbarkeit, die Neubestellung und die Ersetzung der Verwaltungsratsmitglieder, die – aus welchem Grund auch immer – aus dem Amt ausgeschieden sind, durch Verordnung der Region geregelt werden;

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertragsordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, in der in den Art.

rispettivamente le condizioni ostative all'assunzione della carica di amministratore e le cause di incompatibilità con la carica stessa;

Considerato in particolare che l'art. 6, comma 1, lettera a) del citato regolamento prevede che non possono essere nominati amministratori dell'azienda "coloro che si trovano nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali". Trovano applicazione i commi 2 e 5 del medesimo articolo 58;"

Preso atto che il suddetto art. 58 è stato abrogato dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 a decorrere dal 5 gennaio 2013 e che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 17 del D.Lgs. n. 235/2012, i richiami al citato art. 58 del D.Lgs. n. 267/2000, ovunque presenti, si intendono riferiti all'articolo 10 dello stesso D.Lgs. n. 235/2012;

Visto l'art. 10 del menzionato D.Lgs. n. 235/2012;

Ritenuto quindi di dover aggiornare i riferimenti normativi di cui al citato art. 6, comma 1, lettera a) del regolamento in argomento;

Viste inoltre le cause di incompatibilità di cui all'art. 7 del suddetto regolamento ed in particolare il comma 1, lettera f) la quale prevede che è incompatibile con la carica di amministratore "colui che come titolare o amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, forniture e appalti nell'interesse della azienda";

Tenuto conto che l'art. 2, comma 5 della LR n. 7/2005 prevede che "Nell'ambito della sua autonomia l'azienda pubblica di servizi alla persona può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione provinciale. In particolare, l'azienda, anche in associazione con altre aziende, può

6 und 7 die Hinderungsgründe für die Übernahme des Amtes eines Verwalters bzw. die Gründe für die Unvereinbarkeit mit diesem Amt festgelegt werden;

Nach Feststellung insbesondere der Tatsache, dass laut Art. 6 Abs. 1 Buchst. a) genannter Verordnung die Personen, die sich in einer der im Art. 58 Buchst. a), b), c), d) und e) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. August 2000, Nr. 267 „Einheitstext der Gesetze über die Ordnung der örtlichen Körperschaften“ vorgesehenen Situationen befinden, nicht zu Verwaltern des Betriebes ernannt werden dürfen und dass der Art. 58 Abs. 2 und 5 angewandt wird;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der oben erwähnte Art. 58 mit Wirkung vom 5. Jänner 2013 durch den Art. 17 Abs. 1 Buchst. a) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 aufgehoben wurde und dass im Sinne des Art. 17 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 235/2012 jeglicher Verweis auf besagten Art. 58 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 267/2000, wo immer er auch enthalten ist, als auf den Art. 10 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 235/2012 bezogen gilt;

Aufgrund des Art. 10 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 235/2012;

Nach Dafürhalten demnach, den im Art. 6 Abs. 1 Buchst. a) der oben erwähnten Durchführungsverordnung enthaltenen Verweis anzupassen;

In Anbetracht ferner der im Art. 7 der Durchführungsverordnung genannten Unvereinbarkeitsgründe und insbesondere aufgrund des Abs. 1 Buchst. f), laut dem „der Inhaber, der Verwalter oder der Bedienstete mit Vertretungsbefugnissen, der direkt oder indirekt an Dienstleistungen, Liefersaufträgen oder Vergabeverträgen im Interesse des Betriebes beteiligt ist“, mit dem Amt eines Verwalters unvereinbar ist;

In Anbetracht der Tatsache, dass Art. 2 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 Folgendes vorsieht: „Der öffentliche Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste kann im Rahmen seiner Autonomie sämtliche Akte und Geschäfte – auch privatrechtlicher Natur – abschließen, die dazu dienen, die institutionellen Zielsetzungen zu erreichen und den im Rahmen der Planung auf Landesebene eingegangenen Verpflichtungen nach-

costituire società od istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali a quelle istituzionali, nonché di provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio....”;

Considerato inoltre che le aziende pubbliche di servizi alla persona della provincia di Trento e quelle della provincia di Bolzano hanno costituito, nell’ambito dei rispettivi territori, un’associazione rappresentativa con finalità soprattutto formative e di consulenza nei confronti delle aziende stesse e che gli amministratori di tali associazioni sono gli amministratori delle aziende socie;

Rilevata la necessità di chiarire, in armonia con le norme sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali, che non costituiscono cause di incompatibilità gli incarichi conferiti ai consiglieri di amministrazione delle aziende in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento aziendali in connessione con il mandato e che in particolare non costituisce causa di incompatibilità la carica di Presidente o amministratore delle associazioni rappresentative delle aziende stesse;

Ritenuto quindi di dover modificare, per i fini di cui sopra, il regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene alla organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 9 settembre 2015, n. 173,

**decreta**

- è emanato il regolamento allegato riguardante “Modifiche al decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L concernente “Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all’organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle

zukunft. Insbesondere kann der Betrieb – auch zusammen mit anderen Betrieben – Gesellschaften oder Stiftungen des privaten Rechts gründen, um Tätigkeiten durchzuführen, die für die institutionellen Aufgaben zweckdienlich sind, sowie um das eigene Vermögen zu verwalten und zu wahren...“;

In Anbetracht der Tatsache außerdem, dass die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste der Provinz Trient und der Provinz Bozen im jeweiligen Gebiet einen Vertretungsverband errichtet haben, der hauptsächlich Aus- und Weiterbildungsdienstleistungen sowie Beratungen an die Mitgliedsbetriebe bietet, und dass die Verwalter dieser Verbände gleichzeitig Verwalter der Mitgliedsbetriebe sind;

In Anbetracht der Notwendigkeit, im Einklang mit den Bestimmungen über die Zusammensetzung und die Wahl der Gemeindeorgane zu klären, dass die Aufträge, die den Verwaltungsratsmitgliedern dieser Betriebe aufgrund einer im Gesetz, in der Betriebssatzung oder in der Betriebsordnung enthaltenen Bestimmung in Zusammenhang mit ihrem Amt erteilt werden, und insbesondere das Amt als Präsident oder als Verwalter der Vertretungsverbände genannter Betriebe, keinen Unvereinbarkeitsgrund darstellen;

Nach Dafürhalten demnach, zu den oben genannten Zwecken die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen genehmigte Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertragsordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zu ändern;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 9. September 2015, Nr. 173,

**verfügt**

**DER PRÄSIDENT**

die beiliegende Verordnung betreffend „Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L „Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertrags-

aziende pubbliche di servizi alla persona””, che si compone di due articoli;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 9 settembre 2015

IL VICE PRESIDENTE SOSTITUTO  
DEL PRESIDENTE  
DOTT. ARNO KOMPATSCHER

ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste””, die aus zwei Artikeln besteht, zu erlassen;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 9. September 2015

DER VIZEPRÄSIDENT-STELLVERTRETER  
DES PRÄSIDENTEN  
DR. ARNO KOMPATSCHER

*Allegato*

**Modifiche al decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L concernente "Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 per quanto attiene all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona".**

## Art. 1

(Modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 6, comma 1 del D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni la lettera a) è sostituita dalla seguente:

„a) coloro che si trovano nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";"

## Art. 2

(Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 7 del D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L e successive modificazioni dopo il comma 1 è inserito il seguente:

„1-bis. Non costituiscono cause di incompatibilità gli incarichi conferiti a consiglieri di amministrazione in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento aziendali in connessione con il mandato. In ogni caso non costituisce causa di incompatibilità la carica di Presidente o amministratore delle associazioni rappresentative delle aziende.".

IL VICE PRESIDENTE SOSTITUTO  
DEL PRESIDENTE  
DOTT. ARNO KOMPATSCHER

*Anlage*

**Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L „Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend die allgemeine Betriebsordnung, die Personalordnung und die Vertragsordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste"**

## Art. 1

(Änderungen zum Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen)

(1) Im Art. 6 Abs. 1 des D.P.Reg. vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen wird der Buchst. a) durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:

„a) diejenigen, die sich in einer der Situationen laut Art. 10 Buchst a), b), c), d), e) und f) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 betreffend „Einheitstext der Bestimmungen in Sachen Nichtaufstellbarkeit als Kandidatin/Kandidat und Verbot der Bekleidung von Wahl- und Regierungsämtern infolge endgültiger Verurteilung wegen nicht *bloß* fahrlässiger Verbrechen im Sinne des Art. 1 Abs. 63 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190" befinden;"

## Art. 2

(Änderungen zum Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen)

(1) Im Art. 7 des D.P.Reg. vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L mit seinen späteren Änderungen wird nach Abs. 1 der nachstehende Absatz eingefügt:

„(1-bis) Die Aufträge, die den Verwaltungsratsmitgliedern aufgrund einer im Gesetz, in der Betriebssatzung oder in der Betriebsordnung enthaltenen Bestimmung in Zusammenhang mit ihrem Amt erteilt werden, gelten nicht als Unvereinbarkeitsgrund. Auf jeden Fall stellt das Amt als Präsident oder als Verwalter der Vertretungsverbände der Betriebe keinen Unvereinbarkeitsgrund dar.".

DER VIZEPRÄSIDENT-STELLVERTRETER  
DES PRÄSIDENTEN  
DR. ARNO KOMPATSCHER